
Consulta nazionale antiusura: Bilancio 2021, l'anno scorso trattati 164 casi di sovraindebitamento da 18 Fondazioni

“Nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2021 sono pervenute al Comitato di Solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura 501 istanze, 284 per il beneficio economico dell'elargizione (per estorsione) e 217 per l'erogazione del mutuo (per usura)”. Dal confronto con gli anni precedenti, “risulta confermata una generale diminuzione delle richieste da parte di entrambe le tipologie di vittime”. È quanto si legge nel Bilancio al 31 dicembre 2021, approvato dall'Assemblea ordinaria annuale della Consulta nazionale antiusura San Giovanni Paolo II. La relazione 2021 porta alla luce, accanto al consueto campo di intervento delle Fondazioni antiusura, una pluralità di iniziative e di attività molto significative svolte seppure non in maniera omogenea: iniziative di educazione finanziaria e al risparmio; interventi in materia di sovraindebitamento (legge 3/2012); attività di microcredito; consulenza e costituzione di parte civile nei processi per usura; garanzie, sovvenzioni a titolo gratuito e beneficenze, con fondi propri. Sono stati 164, sensibilmente aumentati rispetto all'anno 2020, i casi trattati in materia di sovraindebitamento da parte di 18 Fondazioni. Sono stati stanziati quasi 800mila euro, importo aumentato rispetto all'anno 2020, per i 196 interventi effettuati complessivamente nel corso del 2021 in materia di microcredito da parte di 10 Fondazioni associate. Otto Fondazioni hanno dichiarato di aver seguito casi di usura conclamata nel corso dell'anno 2021, per un totale di 22 casi trattati con esiti differenti. Nei casi non assistibili con l'ausilio dei fondi statali, per mancanza dei requisiti minimi richiesti dalla normativa, 24 Fondazioni hanno attinto alle proprie riserve disponibili per intervenire con garanzie, sovvenzioni a titolo gratuito e beneficenze. I numeri che emergono parlano di un totale di 565 casi trattati per oltre un milione di euro.

Gigliola Alfaro